



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme
all'originale.

Data: 28/05/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 56

data: 28/04/2009

OGGETTO: Proposta di convenzione dell'Eurocaf per la richiesta della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati (c.d. "Bonus Energia").

L'anno duemilanove addì ventotto del mese di Aprile alle ore 13,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. Luigi Roberto Feline nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì
2) DEGAETANI Luigi	Sì
3) BASSI Donato	Sì
4) DORIA Massimo	Sì
5) SANTO Luigi Salvatore	No
6) SERAFINI Anna Rita	No
7) STELLA Francesco	Sì

Totale 5 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE Data: <u>28.04.2009</u> Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale
--

REGOLARITA' CONTABILE Parere: FAVOREVOLE Data: <u>28.04.2009</u> Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i>

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Proposta di convenzione dell'Eurocaf per la richiesta della tariffa sociale per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati (c.d. "Bonus Energia").

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che l'art. 1, comma 375, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 prevede che con decreto del Ministro delle attività produttive, adottato d'intesa con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali, siano definiti criteri per l'applicazione delle tariffe agevolate ai soli clienti economicamente svantaggiati, prevedendo in particolare una revisione della fascia di protezione sociale tale da ricomprendere le famiglie economicamente disagiate;

che la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare l'art. 1, commi 362, 363, 364 e 365, ha costituito un Fondo da utilizzare, tra l'altro, a copertura di interventi di riduzione dei costi della fornitura energetica a finalità sociali;

che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha pubblicato i documenti sulla «Revisione del sistema tariffario per le utenze domestiche in bassa tensione a partire dall'1° luglio 2007», in data 18 gennaio 2007 e in data 21 maggio 2007;

che con deliberazione 27.11.2008 n. ARG 172/08 l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha approvato i modelli per la richiesta di uno sconto sulla bolletta dell'energia elettrica, ai sensi della normativa sopra richiamata;

CONSIDERATO:

che il Decreto interministeriale del 28 dicembre 2007:

- ha ridefinito il sistema tariffario della fornitura di energia elettrica in favore dei clienti Domestici in condizioni di disagio economico;
- ha stabilito, ai fini dell'individuazione dei clienti in condizioni di effettivo disagio economico, di utilizzare dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente, ISEE, previsto dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni;
- ha previsto che il cittadino deve presentare la richiesta di accesso al beneficio al Comune di residenza;

che il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 109, successive modificazioni ed integrazioni, ha definito criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata;

che, ai sensi dell'art. 4 comma terzo D.Lgs. 31 marzo 1998 n.109 e successive modifiche ed integrazioni, la Dichiarazione Sostitutiva Unica va presentata ai Comuni o ai Centri di Assistenza Fiscale previsti dal D.Lgs. 9 luglio 1997 n.241 e successive modifiche ed integrazioni, o direttamente all'Amministrazione pubblica alla quale è richiesta la prima prestazione o alla sede INPS competente per territorio;

che i Comuni, ai sensi dell'art. 3 comma secondo D.P.C.M. 18 maggio 2001 e dell'art. 18 comma quarto D.M. 21 dicembre 2000 n. 452 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di fornire al richiedente l'assistenza necessaria per la corretta compilazione della dichiarazione sostitutiva, possono stabilire le collaborazioni necessarie, anche mediante apposite convenzioni, con Centri di assistenza fiscale:

che l'INPS ha stipulato una convenzione con i Centri di assistenza fiscale per affidare a questi ultimi la ricezione delle dichiarazioni sostitutive, la trasmissione telematica alla banca dati dell'INPS dei dati acquisiti dalle dichiarazioni sostitutive, il rilascio all'utente dell'attestazione riportante il contenuto della dichiarazione e il calcolo dell'ISE (Indicatore della Situazione Economica) e dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente);

che, in base all'art. 11 D.M. 31 maggio 1999 n. 164, per lo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale il CAF può avvalersi di società di servizi il cui capitale sociale sia posseduto, a maggioranza assoluta, dalle associazioni o dalle organizzazioni che hanno costituito i CAF o dalle organizzazioni territoriali di quelle che hanno costituito i CAF;

VISTO il protocollo d'intesa tra ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e la Consulta nazionale dei Caf, stipulato il 23/12/2008;

VISTA la proposta dell'Eurocaf srl, acquisita al protocollo al n. 5937/2009;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 18/2009, con la quale si stabiliva di aderire ad analoga richiesta formulata dai CAF CISL SERVIZI srl (CAF CISL Lecce), CAF UIL spa, PROGRESSO SERVICE srl CAF CGIL PUGLIA ISEE),

RITENUTO di dover provvedere al fine di accogliere le proposte dell'Eurocaf srl, nella prospettiva di consentire ai cittadini di avere la massima assistenza nella materia, attraverso l'esistenza di una pluralità di punti di accesso per l'inoltro, anche telematico delle pratiche di cui trattasi;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di accogliere la proposta di convenzione di cui in narrativa con Eurocaf srl relativa al c.d. "Bonus Energia;

Di dare mandato al responsabile del servizio competente a sottoscrivere le convenzioni di cui sopra con i CAF proponenti, impegnando altresì la relativa spesa di Euro 300,00 per la gestione delle pratiche di cui alla presente, che sarà effettuata dal CAF al prezzo di Euro 2,50 cad. oltre IVA;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.